

**CITTA' DI ABANO TERME**

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **12** SEDUTA DEL **05/04/2022**Seduta pubblica di I<sup>a</sup> convocazione

**O G G E T T O**      **APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 63 AL P.R.G., PROPOSTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 COMMA 13 DELLA LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 6 GIUGNO 2017 E DELL'ARTICOLO 50, COMMI 6, 7, 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 61 DEL 27 GIUGNO 1985, RIGUARDANTE L'AREA URBANA CENTRALE DENOMINATA "ABANO CIVITAS".**

L'anno duemilaventidue addì cinque del mese di aprile alle ore 20.19, presso il Teatro Polivalente Comunale, previa convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

		Assenti		Collegamento
		Presenti	Giust.	
1) BARBIERATO FEDERICO	Sindaco	X		
2) AMATO GIOVANNI	Consigliere	X		
3) BIANCHIN GIUSEPPE	Consigliere	X		
4) BOLLINO PAOLO	Consigliere	X		
5) MEGGIOLARO KATIA	Consigliere	X		
6) SPERANDII ANNA MARIA	Consigliere	X		
7) PEGE LIDIA	Consigliere	X		
8) MARAGOTTO FILIPPO	Consigliere	X		
9) BOTTIN RAFFAELE	Consigliere	X		
10) TONDELLO ALESSANDRA	Consigliere	X		
11) PESCHIERA ISABELLA	Consigliere	X		
12) MARTINATI CHIARA	Consigliere		X	
13) TENTORI MAURIZIO	Consigliere	X		
14) LAZZARETTO MONICA	Consigliere	X		
15) LAZZARO MATTEO	Consigliere	X		
16) CHIARELLI STEFANIA	Consigliere		X	
17) ROSSANDA SILVIA	Consigliere		X	

Partecipa alla seduta il Dott. BRINDISI FULVIO, Segretario Generale.

GIOVANNI AMATO nella sua qualità di Consigliere Anziano, presiede l'assemblea con l'aiuto degli Scrutatori Signori: BOLLINO PAOLO, MARAGOTTO FILIPPO, TENTORI MAURIZIO.

Risultano presenti in qualità di Assessori i Signori: POZZA FRANCESCO, BERTO ERMANNIO, BANO GIAN PIETRO, GALLOCCHIO VIRGINIA, POLLAZZI CRISTINA.

Il Presidente chiede all'assemblea di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La seduta odierna è stata convocata in sessione ordinaria di prima convocazione con invito Prot. n. 12155 del 30/03/2022.

La trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 dell'o.d.g. ha inizio in presenza di n. 14 Consiglieri Comunali.

Il verbale della presente seduta consiliare è costituito dal file audio della registrazione sonora del Consiglio Comunale (art. 14 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Collegiali).

Il presente argomento è stato discusso nella Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente (lavori pubblici, urbanistica e pianificazione, edilizia)" in data 28.03.2022 e comunicato in Conferenza Capigruppo Consiliari in data 29.03.2022.

Illustra la proposta di delibera il Sindaco, Federico Barbierato.

Il Presidente chiede ai Consiglieri se vi siano incompatibilità o interessi personali sull'area in questione che comportino un possibile conflitto d'interesse.

Il Presidente annuncia che non c'è nessuna incompatibilità, pertanto apre la discussione.

Seguono gli interventi dei Consiglieri che risultano dal file audio.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Evidenziato che:**

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 avente per oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017, nel quadro delle nuove politiche finalizzate alla tutela del suolo ed alla rigenerazione degli insediamenti urbani esistenti, ha introdotto gli istituti della Riquilificazione edilizia ed ambientale (art. 5) e della Riquilificazione urbana (art.6) per i quali, al fine di perseguirne gli obiettivi in essi previsti, è possibile redigere delle varianti al P.R.G.;
- la Legge Regionale n. 14/2017 all'art. 13, comma 13 prevede che per le finalità di cui agli articoli 5 e 6, i Comuni non ancora dotati di PAT possono adottare, in deroga al divieto di cui all' articolo 48, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, una variante al piano regolatore generale con la procedura di cui all' articolo 50, commi 6, 7 e 8, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio".

### **Premesso che:**

- il Comune di Abano Terme è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 4004 del 16 novembre 1999 e successive varianti parziali, di cui l'ultima, denominata "Variante n. 62", approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30 agosto 2021;

- Il Piano Regolatore Generale vigente assoggetta a Piano Attuativo il centro storico di Abano Terme meglio identificato come “PA 11 – P.P. Area Centrale Urbana”;
- Il Piano Particolareggiato dell’Area Centrale Urbana è stato approvato con Delibera di Giunta Provinciale 2423 del 2 ottobre 1990 e ss.mm.ii., delle quali l’ultima variante 5 è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 6 maggio 2008;
- la suddetta variante è stata prorogata con delibera di Giunta Comunale n. 175 in data 20 dicembre 2012 è stata prorogata di cinque anni la validità del Piano in oggetto, ai sensi dell’articolo 20, comma 12, della Legge Regionale n. 11/2004;
- la validità della variante n. 5 al P.A. 11 è terminata il 10 gennaio 2018, fermo restando le prescrizioni del comma 9 dell’articolo 20 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 nel merito degli interventi consentiti sugli edifici esistenti;
- la variante 6 al “Piano Particolareggiato dell’Area Centrale Urbana è stata:
  - o adottata con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 8 gennaio 2015;
  - o annullata d’ufficio relativamente al provvedimento di tacita approvazione ai sensi dell’articolo 21 nonies della Legge n. 241/1990, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29 gennaio 2018;
  - o annullata in autotutela con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19 Marzo 2018;
- i contenuti previsti all’interno del P.A. 11 hanno valore di disciplina particolareggiata di P.R.G.;
- la Giunta Comunale ha approvato, con propria delibera n. 83 del 22 Giugno 2020, il documento denominato “Abano Civitas - Masterplan” al fine di determinare indirizzi, metodi e direttive, da acquisire all’interno del processo di revisione della pianificazione per l’area urbana centrale e consentire l’attivazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione delle parti degradate dell’area e la contestuale valorizzazione dei servizi pubblici esistenti, anche attraverso la creazione di nuovi spazi pubblici;
- il Sindaco, con avviso pubblico del 29 Giugno 2020, protocollo n. 22144, ha invitato privati cittadini e operatori economici interessati, ad inoltrare al Comune di Abano Terme, entro il 31 Luglio del 2020, proposte di progetti e di iniziative di rilevante interesse pubblico che riguardassero i temi ed i contenuti definiti nel nuovo strumento di pianificazione per l’area centrale urbana denominata “Abano Civitas”;
- nel periodo compreso tra il 29 Giugno 2020 e il 31 Luglio 2020 sono giunte da parte dei soggetti individuati nell’avviso pubblico citato in premessa, n. 13 proposte di progetto;
- la Giunta Comunale con delibera con delibera n. 147 del 20 ottobre 2020 ha approvato il documento denominato “Abano Civitas Masterplan – Manifestazioni d’interesse” procedendo alla valutazione puntuale delle proposte inviate ed integrando le indicazioni del Masterplan - precedentemente approvato - alla luce delle risultanze del processo valutativo;
- l’Amministrazione comunale ha provveduto a delineare i contenuti della variante al P.R.G. da redigere e sottoporre per l’approvazione all’organo consiliare con l’approvazione del documento “Abano Civitas - Masterplan”, quale strumento di indirizzo strategico, funzionale alla condivisione dei contenuti con cittadini e portatori d’interessi;
- Il Comune di Abano Terme ha adottato il Piano di Assetto del Territorio ai sensi della LR n. 11 del 23 aprile 2004 con delibera di Consiglio Comunale nr. 62 del 6 dicembre 2021,
- l’area oggetto della presente variante ricade nel PAT all’interno:
  - o degli ambiti di riqualificazione urbana assoggettabili agli interventi di riqualificazione urbana ai sensi dell’art. 6 della LR 14/2017

- o del più ampio Ambito di miglioramento della qualità urbana e territoriale, denominato “02-Abano Civitas”;

**Dato atto che**

- con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 27 settembre 2021 è stata adottata la variante n. 63 al P.R.G. denominata “variante parziale n. 63 al P.R.G. riguardante l’area urbana centrale denominata “Abano Civitas” costituita dai seguenti elaborati:
  1. T. 2.5 PRG - Usi e modalità di intervento - scala 1/2000 - Foglio 5 (Elaborato di PRG)
  2. T.01 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Modalità di intervento – Vigente;
  3. T.01 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Modalità di intervento – Variante;
  4. T.02 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Standard e Spazi Pubblici – Vigente;
  5. T.02 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Standard e Spazi Pubblici – Variante;
  6. T.03 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Stato di Fatto;
  7. T.04 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Individuazione ambiti di variante;
  8. T.05 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Modalità di intervento – Vigente;
  9. T.06 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Modalità di intervento – Variante;
  10. T.07 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Standard e Spazi Pubblici – Vigente;
  11. T.08 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Standard e Spazi Pubblici – Variante;
  12. R.01 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Relazione;
  13. R.02 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Norme di Attuazione;
  14. R.02 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Norme di Attuazione – Comparativa;
  15. R.02 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Norme di Attuazione – P.R.G.;
  16. R.03 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas– Rilievo Fotografico;
  17. V.C.I. Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- la variante in oggetto è stata depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune e della Provincia e dell’avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblico all’albo pretorio del Comune affissione n. 1656 del 4 ottobre 2021, e della Provincia affissione del 11 ottobre 2021;

**Vista:**

- la nota protocollo n. 1299/2021 del 13 gennaio 2021 con la quale la Responsabile U.O Segreteria Generale ha dichiarato che la variante in argomento è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale Reg. Pubbl. n. 1656 dal 03/10/2021 al 04/11/2021 e che nei termini previsti sono pervenute n. 02 osservazioni;
- la nota della Provincia di Padova pervenuta a questo ente in data 15 Novembre 2021 con protocollo n. 41972 con cui si comunica che la variante in oggetto è stata depositata presso la Segreteria della Provincia a decorrere dal 11 ottobre 2021 e che nei termini previsti è pervenuta una sola osservazione.

**Visto** l'elaborato Var63\_Controdeduzioni allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

**Evidenziato** che le osservazioni pervenute e le proposte di controdeduzione alle stesse sono state analizzate e discusse dalla Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente" nella seduta del 28 marzo 2022;

**Ritenuto** quindi di procedere all'esame ed alla successiva votazione delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni descritte, sulla scorta della proposta redatta dall'ufficio tecnico del 3° Settore "Governo del Territorio", il cui contenuto è formulato nell'elaborato C01\_Controdeduzioni, secondo quanto di seguito sinteticamente riportato:

### **Osservazione 1**

L'**Osservazione 1**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01\_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 40035 del 03 novembre 2021

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01\_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, sentito l'intervento sulla presente Osservazione, mette ai voti la relativa "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 14 e Consiglieri votanti n. 13;

Astenuti n. 1 (Consigliere Tentori);

Voti favorevoli n. 11;

Voti contrari n. 2 (Consiglieri Lazzaro e Lazzaretto);

si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

### **Osservazione 2**

L'**Osservazione 2**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato allegato "C01\_Controdeduzioni" alla presente, è pervenuta al protocollo n. 40151 del 03 novembre 2021.

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato allegato "C01\_Controdeduzioni" alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 14 e Consiglieri votanti n. 13;

Astenuti n. 1 (Consigliere Tentori);

Voti favorevoli n. 13 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Bollino, Meggiolaro, Sperandii, Pege, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera, Lazzaretto e Lazzaro);

Voti contrari nessuno;

si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

### **Osservazione 3**

L'**Osservazione** 3, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato allegato "C01\_Controdeduzioni" alla presente è pervenuta al protocollo della Provincia e pervenuta al Comune con comunicazione nr. 41972 del 15 novembre 2021.

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato allegato "C01\_Controdeduzioni" alla presente.

Il Presidente, sentiti gli interventi sulla presente Osservazione, mette ai voti la relativa "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 14 e Consiglieri votanti n. 11;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Lazzaro, Lazzaretto e Tentori);

Voti favorevoli n. 11;

Voti contrari nessuno;

si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

### **Visti:**

- Il parere favorevole del 14 ottobre 2021 protocollo 37107 dell'unità organizzativa Genio Civile della Regione Veneto nel merito della Valutazione di Compatibilità Idraulica
- Il parere favorevole del 11 ottobre 2021 protocollo 36562 del Consorzio di Bonifica Bacchiglione nel merito della Valutazione di Compatibilità Idraulica.

**Preso atto** del parere motivato n.308 del 23 Dicembre 2021 della Unità Organizzativa VAS, Vinca, Capitale Naturale e NUVV della Regione Veneto con competenza in materia di VAS, pervenuta al protocollo comunale il 19 gennaio 2022 al nr. 1960 e dei pareri allegati allo stesso degli enti/autorità ambientali competenti.

**Viste** le risultanze delle votazioni sopra espresse;

**Dato atto** che non sono intervenute modifiche agli elaborati allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 27 settembre 2021 di adozione della variante n. 63 al P.R.G. denominata "variante parziale n. 63 al P.R.G. riguardante l'area urbana centrale denominata "Abano Civitas";

### **Visti :**

- l'articoli 5, 6 e 13 della Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017;

- l'articolo 50 commi 6,7,8 della Legge Regionale n. 61 del 27 giugno 1985;
- la L.R. n.11 del 23 aprile 2011
- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 2013;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità, riportati in calce al presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del T.U. n° 267/2000;

**Sentiti** gli interventi sulla proposta di deliberazione dell'intero piano urbanistico;

Esce dall'aula l'Assessore Virginia Gallocchio;

A seguito della votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente esito proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 14 e Consiglieri votanti n. 13;

Astenuti n. 1 (Consigliere Tentori);

Voti favorevoli n. 11;

Voti contrari n. 2 (Consiglieri Lazzaro e Lazzaretto):

## **DELIBERA**

**Di Dare Atto che** le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**Di Prendere Atto che** sono pervenute n. 3 osservazioni alla Variante n. 63 al P.R.G, relativamente alle quali è stato contro dedotto come da elaborato C01\_Controdeduzioni, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

**Di approvare** la Variante Parziale n. 63 al P.R.G., proposta ai sensi dell'art. 13 comma 13 della L.R. n. 14 del 6 Giugno 2017 e dell'art. 50, commi 6, 7, 8 della L.R. n.61 del 27 Giugno 1985, riguardante l'area urbana centrale denominata "Abano Civitas" costituita dagli elaborati allegati in formato digitale al sistema informatico dell'ente di seguito elencati:

1. T. 2.5 PRG - Usi e modalità di intervento - scala 1/2000 - Foglio 5 (Elaborato di PRG)
2. T.01 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Modalità di intervento – Vigente;
3. T.01 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Modalità di intervento – Variante;
4. T.02 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Standard e Spazi Pubblici – Vigente;
5. T.02 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Standard e Spazi Pubblici – Variante;
6. T.03 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Stato di Fatto;
7. T.04 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Individuazione ambiti di variante;
8. T.05 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Modalità di intervento – Vigente;

9. T.06 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Modalità di intervento – Variante;
10. T.07 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Standard e Spazi Pubblici – Vigente;
11. T.08 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Standard e Spazi Pubblici – Variante;
12. R.01 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Relazione;
13. R.02 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Norme di Attuazione;
14. R.02 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Norme di Attuazione – Comparativa;
15. R.02 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas – Norme di Attuazione – P.R.G.;
16. R.03 Disciplina particolareggiata del centro urbano (AR.01) Abano Civitas– Rilievo Fotografico;
17. V.C.I. Valutazione di Compatibilità Idraulica;

**Di Incaricare** il Dirigente del Settore Governo del Territorio di provvedere, quale condizione per l’acquisizione dell’efficacia, alla pubblicazione, ai sensi dell’articolo 39 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013, del presente provvedimento e degli elaborati tecnici sul sito internet del Comune di Abano Terme, nell’apposito spazio di “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Pianificazione e Governo del territorio”, inoltre di provvedere al completamento delle procedure previste dall’articolo 50 commi 6,7,8 della Legge regionale n. 61/1985, dal comma 6 al comma 8 e ss.mm.ii, nonché di provvedere in sede di attuazione all’ottemperanza delle prescrizioni contenute nel parere motivato n. 308 del 23 Dicembre 2021 protocollo n.1960/2022.

-----

I contenuti degli interventi sono disponibili in un file audio presente sul portale web comunale all’indirizzo: [www.magnetofono.it/streaming/abanoterme/](http://www.magnetofono.it/streaming/abanoterme/)

Comune di

# ABANO TERME

Provincia di Padova

Regione del Veneto



# PRG

Variante n.62 ai sensi dell'art.13 c.13 LR 14/17

Variante Parziale n. 63 al P.R.G., proposta ai sensi dell'art. 13 comma 13 della L.R. n. 14 del 6 Giugno 2017 e dell'art. 50, commi 6, 7, 8 della L.R. n.61 del 27 Giugno 1985, riguardante l'area urbana centrale denominata "Abano Civitas"

**C01**

**CONTRODEDUZIONI**

Sindaco

Dirigente Settore  
Governo del Territorio  
Ufficio Urbanistica

FEDERICO BARBIERATO

ARCH. LEONARDO MINOZZI

URB. VALENTINA ANDREAZZO

URB. CARLO PIOVAN

Protocollo	Ambito dell'osservazione	Oggetto dell'osservazione	Controdeduzione
40035	L'intera variante al P.R.G.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Questione di metodo:</u> il masterplan Abano Civitas doveva essere approvato dal Consiglio Comunale e non dalla Giunta Comunale.</li> <li>2. <u>Una _____ progettazione complessiva e non parziale: No a trasformare il centro storico in un centro commerciale:</u> Si chiede che il piano venga discusso all'interno del PAT al fine di non perdere la visione d'insieme e perseguire uno sviluppo urbanistico coerente e sostenibile</li> <li>3. <u>Il centro storico è di tutti e va condiviso con la città:</u> si chiede che la variante prima di essere approvata vada presentata e discussa con la città.</li> <li>4. <u>Abano diventa meno verde con questa variante che prevede più di 5000 mq di verde primario in meno:</u> Si chiede il piano venga discusso all'interno del PAT al fine che venga valutata la necessità di verde in queste aree.</li> <li>5. <u>Sono sostenibili gli interventi pubblici previsti?</u> Si chiede che la variante si accompagni da un quadro economico delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.</li> <li>6. <u>Incoerenza tra Masterplan e Variante</u></li> <li>7. <u>Problemi infrastrutturali irrisolti:</u> viene chiesto che al variante si doti di un progetto relativo alla rete fognaria.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La variante al P.R.G. n. 63 è redatta ai sensi dell'art. 13 della L.R. 14/2017 con la procedura di approvazione dell'art. 50 commi 6,7,8 della L.R. 61/1985. Nei contenuti della normativa succitata non è prevista la formazione preliminare di un Masterplan né l'attivazione di una fase concertativa / partecipativa. Altresì l'amministrazione, nello spirito della vigente legge regionale in materia di governo del territorio n.11 del 2014 con particolare riferimento all'art. 5 (concertazione – partecipazione), ha voluto promuovere una fase preliminare di concertazione e partecipazione, prodromica alla redazione della variante al P.R.G. .Lo strumento scelto tra quelli messi a disposizione dalla disciplina urbanistica è il "Masterplan" che si caratterizza come uno documento strategico che sviluppa un'ipotesi complessiva sulla programmazione di un territorio o di parte di esso, individuando i soggetti interessati, gli strumenti e le azioni necessari alla sua attuazione. Si tratta di uno strumento volontario e non obbligatorio. Le competenze rimangono in capo all'organo esecutivo non essendo richiamate in modo espresso tra quelle del Consiglio Comunale ai sensi dell'art 42 d.lgs. 267/2000, diversamente</li> <li>2. La scelta disciplinare di abbandonare lo strumento del piano attuativo e di portare i contenuti al livello della pianificazione generale è stata voluta al fine di non replicare le condizioni determinate dal piano attuativo. Strumento che dopo trent'anni di vigenza e sei varianti (di cui l'ultima annullata) si è realizzato per meno della metà, determinando una sostanziale ingessatura nella possibilità di attuazione, dovuta agli elevati oneri di urbanizzazione previsti e ad un disegno urbano, che per essere attuato necessitava del convenzionamento di molteplici proprietari delle aree. Tali condizioni di scarsa attuabilità hanno determinato il conseguente degrado dell'area. La scelta di determinare delle regole operative di piano che rendessero possibile anche l'intervento singolo pur coordinato in un sistema di norme che garantiscono qualità urbana, ambientale ed architettonica, rappresenta l'innovazione disciplinare che si pone come obiettivo la riqualificazione complessiva dell'area. Tale scelta ha determinato necessariamente la riduzione del 64% del complessivo carico urbanistico sull'area precedentemente previsto, orientando l'intera strategia di piano a confermare le nuove costruzioni in soli sei lotti ineditati. Nel documento Rapporto Ambientale Preliminare, sono stati analizzati tutti gli impatti sull'ambiente che la variante al P.R.G. può determinare, rapportandola al quadro conoscitivo ambientale dell'intero territorio comunale. Il P.A.T. adottato con D.C.C. n 62 del 6 dicembre 2021 ha confermato e valutato nel disegno generale i contenuti del Masterplan Abano Civitas, ovvero obiettivi, metodologia e disciplina per la redazione della variante n. 63 al P.R.G. Pertanto si ritiene che il disegno di piano sia stato contestualmente già valutato nel più ampio quadro del P.A.T. .</li> <li>3. Fatto salvo il percorso di condivisione e partecipazione descritto nella delibera di adozione della variante n. 63 al P.R.G. la variante adottata è stata oggetto di presentazione e discussione pubblica in data 26 novembre 2021. A seguito di questa presentazione non sono pervenute né ufficialmente né informalmente presso gli uffici ulteriori richieste di chiarimento e/o di modifica.</li> <li>4. Premesso che la dotazione di aree a standard urbanistici prevista nel precedente piano attuativo era strettamente funzionale a soddisfare le esigenze minime, previste dalla normativa vigente, espresse dall'aumento del carico urbanistico dovuto ai 118.045 mc di nuova edificazione prevista. Considerato che la variante al P.R.G. n. 63 riduce del 64% il volume edificabile nell'area e stralcia la possibilità di effettuare parcheggi nel sottosuolo, in coerenza con la pianificazione e la normativa vigente in materia in difesa dalle acque, la diminuzione quantitativa delle aree a standard ne è una diretta conseguenza. Nella fattispecie della riduzione del verde primario (VP1), ci si riferisce prevalentemente all'area a verde lato ovest del Municipio, in quanto trattasi di area a verde privato e come precedentemente illustrato allo stralcio degli standard corrispondenti alle nuove edificazioni ed aumenti volumetrici eliminati dalla variante. Altresì la verifica complessiva, all'interno di un disegno organico, del verde pubblico è garantita dal Piano del Verde approvato con D.C.C. n. 43 del 17 settembre 2021 e dal PAT adottato con D.C.C. n. 62 del 6 dicembre 2021 che individua le aree private a parco o giardino da tutelare per la loro valenza storica e ambientale.</li> <li>5. Lo strumento urbanistico adottato ha natura di variante al piano regolatore generale e non di strumento di pianificazione attuativa, pertanto il quadro economico delle opere di urbanizzazione non è un documento necessario. Nella fattispecie dei contenuti della variante, la realizzazione delle opere di urbanizzazione è legata agli interventi di nuova edificazione o ristrutturazione, puntualmente individuati negli elaborati T.01 e T.06, ed a carico del soggetto privato promotore dell'intervento, ad esclusione delle opere relative al lotto H (ampliamento Municipio) e G (piazza Mercato) già programmate nel piano triennale delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta Comunale n. 199 del 28 dicembre 2021.</li> <li>6. Le relazioni visive e formali indicate nel Masterplan, sono rispettate anche nello strumento di piano che, con rappresentazioni grafiche diverse dal Masterplan e proprie di uno strumento urbanistico, ne declina i limiti di ingombro,</li> </ol>

			<p>gli allineamenti e la dimensione dello spazio pubblico perseguendo l'obiettivo di garantire una qualità del contesto figurativo urbano dell'intero percorso di relazione tra piazza del Sole e della Pace ed il CRC. La riqualificazione della pavimentazione, con rialzo della quota in modo tale da renderla complanare ai percorsi pedonali, su via Matteotti e via Donati, garantiscono un collegamento non solo visivo tra i nuovi spazi pedonali e Piazza del Sole e della Pace ma di fatto porteranno ad un processo di rivisitazione funzionale della via stessa.</p> <p>7. Premesso che i recenti eventi meteorologici con le conseguenti criticità emerse nulla hanno a che vedere con la fognatura mista presente nell'area, si evidenzia che la variante n. 63 al P.R.G. assume tra i suoi allegati la Valutazione di Compatibilità Idraulica che ha ottenuto rispettivamente parere favorevole dal Consorzio di Bonifica Brenta – Bacchiglione e dal Genio Civile; inoltre individua degli indici R.I.E. specifici per i singoli interventi di nuova costruzione, garantendo ulteriormente la permeabilità di suoli. Il tema della rete fognaria verrà affrontato all'interno del prossimo bando di gara relativo alle fognature del Quartiere Pinazza, con il quale verrà dato avvio alla risoluzione della problematica di separazione delle acque, problema che verrà definitivamente risolto a seguito dell'adeguamento nel quartiere stesso delle fognature nere che dovrà essere realizzato da ATO Bacchiglione (APS è attuale concessionario), opera che, in questo momento è in fase di progettazione da parte dell'ente stesso. Rimane vigente l'obbligo di adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria e pertanto di allacciamento alla rete, per i singoli interventi in coerenza alla normativa vigente.</p> <p>Per quanto esposto si ritiene di <b>NON ACCOGLIERE</b> l'osservazione presentata.</p>
40151	Mapp. 1015 sub. 11-15 – edificio 27.b -	Venga introdotta per l'edificio indicato, tra le destinazioni d'uso compatibili quella a commercio – pubblici esercizi, in aggiunta alla residenza.	<p>L'articolo 3 delle N.T.A. prescrive che [...] In ogni edificio, sono sempre ammesse, salvo puntuali prescrizioni nei successivi articoli o negli elaborati prescrittivi le seguenti destinazioni d'uso come meglio definite all'art.14 delle N.T.A del PRG:</p> <p>a. <i>Servizi e attrezzature di uso pubblico o di interesse generale (S)</i></p> <p>b. <i>Residenza (R)</i></p> <p>c. <i>Attività direzionali (Tu)</i></p> <p>d. <i>Artigianato di servizio e/o artistico (Is)</i></p> <p>e. <i>Attrezzature commerciali (Tc) nel limite della superficie di vendita delle unità di vicinato, ai sensi della normativa vigente in materia.</i></p> <p>f. <i>Pubblici Esercizi (Tp) .</i></p> <p>Non essendoci ulteriori prescrizioni nel merito delle destinazioni d'uso per l'edificio 27.b, si ritiene di <b>NON ACCOGLIERE</b> l'osservazione in quanto i contenuti già contemplati nella Variante al Piano Regolatore Generale adottata.</p>
PEC Provincia di Padova del 06/11/2021	L'intera variante al P.R.G.	Le varianti parziali ai sensi dell'articolo 50 comma 4 L.R. 61/1985 non possono interessare le aree circostanti gli edifici vincolati ai sensi dell'articolo 1 Legge 1° giugno 1939 n. 1089. Si chiede che il piano venga approvato con la procedura del piano originario.	<p>Premesso che la Legge 1 giugno 1939 n. 1089 è stata abrogata ed attualmente è vigente il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio", la variante al P.R.G. n. 63 è redatta ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale n. 14/2017 la cui procedura di approvazione fa riferimento ai commi 6, 7 ed 8 dell'articolo 50 della Legge Regionale n. 61/1985; tale variante pertanto non rientra nella fattispecie di varianti parziali redatte ai sensi dell'articolo 50 comma 4.</p> <p>Per quanto esposto si ritiene di <b>NON ACCOGLIERE</b> l'osservazione presentata.</p>



## **CITTA' DI ABANO TERME**

**PROVINCIA DI PADOVA**

CAP. 35031 - Piazza Caduti, 1 - Tel. 049/8245111 - Fax 049/8600499

### **Deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 63 AL P.R.G., PROPOSTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 COMMA 13 DELLA LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 6 GIUGNO 2017 E DELL'ARTICOLO 50, COMMI 6, 7, 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 61 DEL 27 GIUGNO 1985, RIGUARDANTE L'AREA URBANA CENTRALE DENOMINATA "ABANO CIVITAS".**

Ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime

- in ordine alla regolarità tecnica;

#### **PARERE FAVOREVOLE**

Data, 25.03.2022

IL DIRIGENTE

Leonardo MINOZZI

- in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della relativa spesa;

#### **PARERE FAVOREVOLE**

Data, 25.03.2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Beatrice MENEGHINI

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*GIOVANNI AMATO*

IL SEGRETARIO GENERALE

*DOTT. FULVIO BRINDISI*

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

---